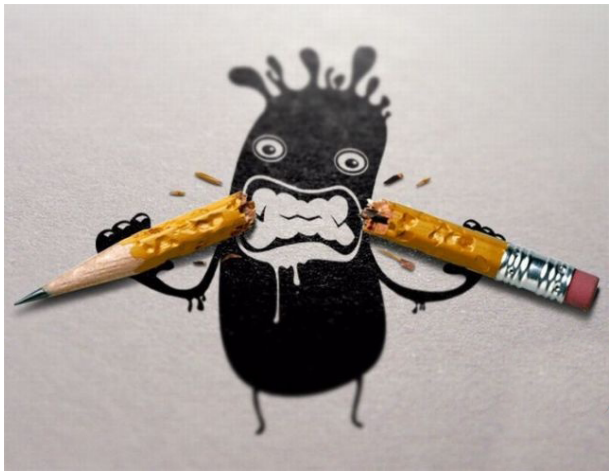
Pubblico Impiego - Portale Nazionale

Quelle maledette prove teorico pratiche per i parimerito

Basta inutili prove teorico pratiche nei passaggi di fascia economica



Roma, 09/07/2013

Con diverse modalità ma ugualmente insensate si sono svolte le prove teorico pratiche sia dell'Agenzia delle Dogane che quelle dell'ex Agenzia del Territorio.

Continuiamo a non accettare l'idea secondo la quale per effettuare dei passaggi di fascia economica si debbano superare degli esami. Il Contratto delle Agenzie Fiscali ha svincolato le procedure economiche da prove concorsuali, ponendo a carico delle risorse fisse e ricorrenti dei fondi i relativi oneri e diventa paradossale reinserirle per i parimerito.

L'assurdità di tale prova risulta ancora più sgradita all'interno del nostro comparto dove la metà dei dirigenti svolge il proprio incarico su chiamata diretta, senza aver effettuato il concorso previsto dalla legge e nemmeno una prova teorico pratica: il tutto sanato con un apposito decreto fortemente richiesto ed ottenuto dall'Agenzia delle Entrate. Ci piacerebbe molto sottoporre i dirigenti alle prove sostenute dai Lavoratori e verificare quanti sono in grado di rispondere in maniera esatta alle domande …

Per evitare o alleggerire questo calvario di esami abbiamo seguito la strada dell'interpretazione autentica, saltata per la mancata firma di una sigla sindacale e richiesto la pubblicazione del materiale su cui studiare con il rimborso delle spese di viaggio, ma soprattutto abbiamo preteso e continueremo a pretendere, che si concludano i passaggi di fascia economica per tutti non sottoscrivendo accordi che hanno utilizzato o utilizzeranno le somme fisse e ricorrenti del salario accessorio per scopi diversi.

Da parte di qualcuno ci sembra ci sia invece la tendenza a voler far rientrare dalla finestra quello che è uscito dalla porta in occasione del primo CCNL Agenzie Fiscali. Dopo aver accollato i finanziamenti ai Fondi dei Lavoratori e non a carico dello Stato, reintrodurre forme concorsuali per le progressioni economiche, al di là dei pari merito, sarebbe l’ennesima beffa ai danni dei Lavoratori.